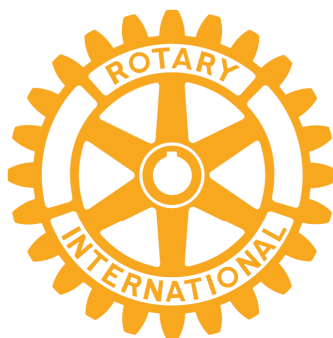


Rotary

Club di Forlì

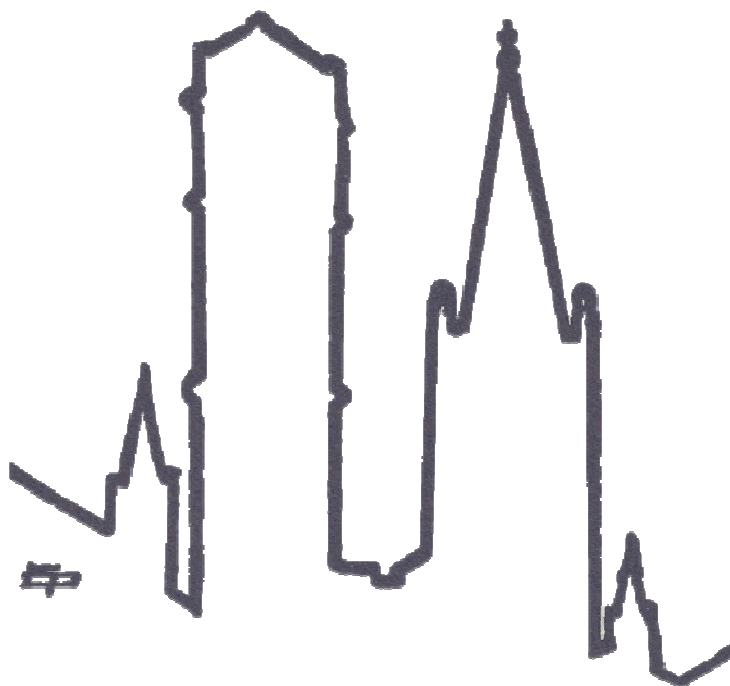


Annata Rotariana 2018-2019

Presidente Internazionale
Barry Rassin

Distretto 2072
Governatore
Paolo Bolzani

Presidente Rotary Club Forlì
Claudio Cancellieri



FONDATA NEL 1949

Bollettino n. 2118

NOVEMBRE 2018

“MESE DELLA FONDAZIONE ROTARY”

SOMMARIO

- Gli appuntamenti del Rotary Club di Forlì del mese di Ottobre 2018
- Eventi del Rotaract Club di Forlì del mese di Ottobre 2018
- La lettera di Novembre del Governatore Paolo Bolzani
- La lettera di Novembre del Presidente Internazionale Barry Rassin
- Compleanni del mese di Novembre 2018
- Programma del Rotary Club di Forlì di Novembre 2018 e anticipazioni di Dicembre 2018

Martedì 2 ottobre 2018 - Forlì
Palazzo Albicini - Circolo della Scranna
Caminetto
Presentazione delle liste elettorali
e relazioni delle Sottocommissioni



Nella foto da sinistra: il Prefetto Gaddo Camporesi, il Presidente Incoming Rinaldo Biserni, il Presidente Claudio Cancellieri, la PP e Prefetto Distrettuale Marisa Rossi, il PP, Istruttore e Presidente della Sottocommissione Formazione Salvatore Ricca Rosellini, il Vice Presidente Massimo Amadio, il PP Alberto Zambianchi, i Consiglieri Paola Battaglia, Giuseppe De Marinis e Igor Imbroglini e il Segretario Pierluigi Ranieri.

Il caminetto di ottobre è stato dedicato ad alcune attività istituzionali per il nostro Club, tra cui la presentazione delle liste elettorali per il Consiglio Direttivo dell'annata rotariana 2019-2020 e per l'elezione del Presidente 2020-2021, nonché alla relazione su alcuni progetti di formazione per l'annata 2018-2019.

In apertura della serata, il Presidente Claudio Cancellieri ha ricordato il SINS / SEFF appena svoltosi a Parma lo scorso 29 settembre, e ci ha riportato tre messaggi chiave, fra i tanti affrontati, sui quali ci ha invitato a meditare. Il

primo, espresso da Claudio Widmann (Commissione Distrettuale per la Formazione), riferito alla ruota del Rotary, che deve girare per il bene del Rotary stesso, e bisogna evolvere, in un'ottica di miglioramento. Il secondo, del PDG Italo Giorgio Minguzzi (Commissione Programmi Rotary International), rivolto ai giovani e alla necessità del loro ingresso nel Rotary al fine di garantire un futuro al Rotary stesso. Il terzo, arrivato dal DGN Adriano Maestri (Commissione per l'Effettivo e l'Espansione), che ha invitato i presenti, soprattutto i nuovi

soci, a vivere il Rotary oltre il proprio club, partecipando alle commissioni ed alle attività del Distretto.

Sono stati poi distribuiti i fogli contenenti l'elenco dei candidati per l'elezione del Consiglio Direttivo 2019-2020, nonché il nominativo del candidato Presidente 2020-2021, con possibilità di aggiungere nuovi nominativi secondo quanto previsto dal Regolamento. Le due liste così formate verranno inviate a tutti i soci entro l'ultima settimana di novembre e la votazione avverrà nel corso del caminetto di dicembre.



Sopra, Salvatore Ricca Rosellini durante la sua relazione.

AREE D'INTERVENTO DEL ROTARY



Ospedale di Chiulo, Angola



Smara, Tindouf, Algeria

Salvatore Ricca Rosellini
Istruttore del Club

2 ottobre 2018



Rotary
Club Forlì








Durante la serata abbiamo poi avuto modo di ascoltare dalla viva voce del PP Salvatore Ricca Rosellini, Istruttore e Presidente della Sottocommissione Formazione, l'impostazione per la formazione rotariana che perseguiremo nella corrente annata, che sarà dedicata ad approfondire le aree di intervento del Rotary.

L'ispirazione è arrivata in occasione della 109^a Convention del Rotary International tenutasi a Toronto dal 23 al 27 giugno 2018, alla quale Salvatore ha partecipato con la consorte Isa, quando John Hewko, Segretario generale del Rotary, ha affrontato, con grande efficacia, il tema dell'Annata 2017-18, "Il Rotary fa la differenza", esortando tutti ad impegnarsi ancora di più a "fare la differenza nel mondo attraverso le nostre aree di intervento". Da vari sondaggi è infatti emerso che le persone - e pure i Rotariani - spesso percepiscono che, nel mondo, la povertà, i conflitti, la mancanza di acqua, la fame e le malattie siano in continuo inesorabile aumento o, in una

visione più ottimistica, non possano migliorare gettando nello sconforto chi vorrebbe aiutare i più bisognosi: molti sono convinti che i nostri aiuti non riescano realmente a "fare la differenza".

Ricca Rosellini ha precisato che noi Rotariani, al contrario, sappiamo bene come, servendo "al di sopra di ogni interesse personale", sia possibile, realmente, fare la differenza. Un esempio per tutti: l'efficacia della lotta alla poliomielite con la vaccinazione è stata dimostrata con il progetto Polio Plus del Rotary International che ha consentito, infatti, di eradicare questa terribile malattia paralizzante dal 99.9% dei paesi. "Noi Rotariani", ha concluso Salvatore Ricca Rosellini, "dobbiamo ancora lavorare tanto concentrandoci per ridurre ancora di più queste situazioni, perché se invece che parlare di percentuale parliamo di numeri restano ancora numeri enormi di casi che vanno risolti".

Salvatore ha infine ricordato a tutti il prossimo appunta-

mento del 24 ottobre per la Giornata Mondiale della Polio, che il nostro Club celebrerà con il tema "Vite Straordinarie", e l'evento del 12 maggio prossimo "Run to End Polio Now 2019".

E' stata poi la volta della PP Marisa Rossi, questa sera nella sua veste di Prefetto Distrettuale del Governatore Paolo Bolzani, componente dello staff che ha partecipato all' "Institute" di Norimberga, che ci ha riassunto alcuni momenti salienti di questo importante evento rotariano.

Marisa ci ha raccontato il suo viaggio attraverso la proiezione di alcune foto e ci ha trasmesso non solo il clima di amicizia che ha caratterizzato questa esperienza ma anche l'altissimo livello e la profondità delle relazioni di importanti dirigenti rotariani provenienti da varie zone e distretti dell'Europa Ovest, concentrate sui temi della robotica, informatica ed era digitale, che possono essere messi al servizio delle attività e dei progetti del Rotary. Gli altri argomenti

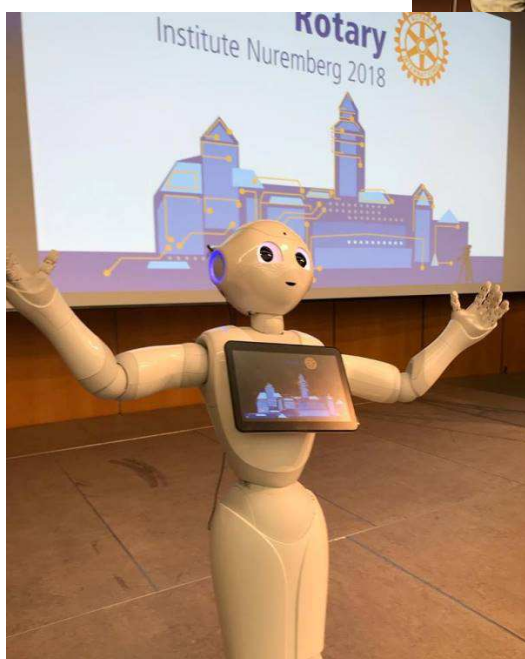
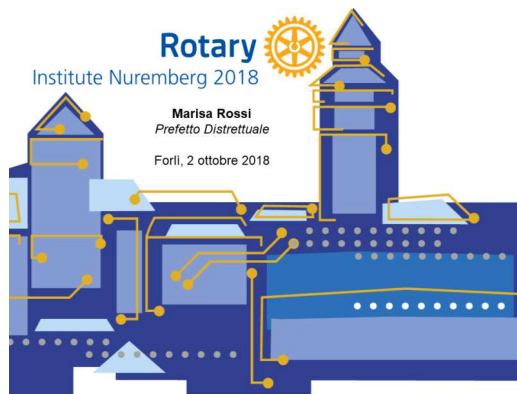
trattati hanno visto ribadire l'importanza della formazione, motivazione e valorizzazione dei giovani, esortando il loro inserimento nei club così come quello delle donne, che

devono essere in numero sempre maggiore.

Marisa ha quindi invitato tutti a vivere almeno una volta questa esperienza rotariana

ricordando che il prossimo Institute si terrà nel nostro Paese, a Catania, dal 9 al 13 ottobre 2019.

Elisa Sassi



In alto a sinistra: Marisa Rossi durante la serata e, sopra, la foto di gruppo della delegazione distrettuale presente all'Institute assieme a John Germ, Presidente Internazionale 2016-2017.

Martedì 9 ottobre 2018 - Castrocara Terme e Terra del Sole
Grand Hotel Terme
Conviviale
Visita del Governatore Paolo Bolzani



Il Governatore del Distretto Rotary 2072 Paolo Bolzani e il Presidente del Rotary Club Forlì Claudio Cancellieri.

Il mese di ottobre ospita da ormai alcuni anni uno dei più importanti eventi rotariani dell'annata, ossia la visita del Governatore del Distretto 2072 al nostro Rotary Club di Forlì.

E così in questa giornata autunnale il DG Paolo Bolzani ha dedicato al nostro club la sua ventiseiesima visita della sua annata, iniziata come di consueto nel pomeriggio, nella splendida cornice del Grand Hotel Terme di Castrocara, prima privatamente assieme al Presidente Claudio Cancellieri e al Segretario Pierluigi Ranieri, poi con il Consiglio Direttivo e i Presidenti di Commissione del nostro Club, che ave-

vano preparato per lui delle relazioni sulle attività e gli obiettivi delle varie Commissioni e Sottocommissioni, e infine con i nuovi soci e i ragazzi del Rotaract Club di Forlì.

La moglie del Governatore, Chiara, ha incontrato separatamente, sempre nel pomeriggio, il gruppo consorti guidato da Daniela, moglie del nostro Presidente, per esporre il progetto distrettuale Consorti "Wash in Uganda", costituito da due Global Grant ed inerente l'area focus Acqua, Sanità e Igiene (WASH – Water, Sanitation, Hygiene).

La conviviale con tutti i soci è iniziata alle 20.00, alla pre-

senza anche dell'Assistente del Governatore Maria Giovanna Giorgetti e del PDG Pierluigi Pagliarani con la moglie Nadia.

Il consueto discorso del Governatore è stato esposto subito dopo i saluti del Presidente Claudio Cancellieri.

Il DG Paolo Bolzani è partito da un concetto di efficienza, che ha elaborato dopo avere incontrato i dirigenti del nostro Club: *"Mi sento in un Club efficiente, che conserva e mantiene l'effettivo, che ha sviluppato il tema del service in un modo incredibile, svolgendo tantissime attività a favore della propria città, del Distretto e della comunità in-*

ternazionale, non solo in ambito umanitario ma anche culturale". Tra questi il Governatore ha ricordato i services da noi realizzati a favore della lotta contro la poliomielite e i prossimi appuntamenti del 24 ottobre 2018 per la Giornata Mondiale della Polio e del 12 maggio 2019 per l'evento cittadino "Run to End Polio Now 2019", esortandoci a non abbandonare questi progetti fino a che non sarà raggiunta la completa eradicazione.

"*Il rotary è una concessione a tempo*", ha detto il Governatore: un tempo passato, da cui prendere l'esempio e portare avanti i progetti non ancora completati; un tempo presente, in cui si deve servire, nella rotazione annuale che caratterizza ogni club, sopra ogni interesse personale, realizzando progetti nelle aree di intervento del Rotary; e un tempo futuro, pensando a quando questi progetti si trasformeranno in qualcosa di concreto, anche attraverso i giovani.

Il Governatore ha quindi presentato il Presidente Internazionale, Barry Rassin, e il suo motto per quest'annata rotariana "*Be the Inspiration*". Motto che è stato in parte anche frainteso nella varie traduzioni, compresa quella italiana "*Siate di Ispirazione*", che può essere interpretata come se noi rotariani dovessimo prendere ispirazione da qualcosa, ma il messaggio è più profondo e vuole dirci che quella ispirazione dobbiamo essere noi; allora forse la traduzione migliore nella nostra lingua sarebbe stata "*Siate di Esempio*", un esempio da seguire

nelle nostre attività rotariane quando facciamo il bene nel mondo.

Guardando poi il logo, Barry Rassin ha scelto un'onda che si infrange sulle Isole Bahamas, da cui lui proviene, per rinnovarsi continuamente, così come il Rotary si rinnova. Anche il mare, come il Rotary, è separazione e collegamento allo stesso tempo, così come la "Diversity" del Rotary è l'unione di persone, nazionalità, lingue, ideologie, progetti, attraverso la diversità di questi elementi.

Il Governatore ci ha poi portato le tre richieste del Presidente Internazionale.

La prima è quella di rafforzare i Club: Forlì ha cambiato il nome della Commissione dell'Effettivo in Commissione per la Compagine dei Soci, che da l'idea di volere guardare alle caratteristiche dei soci e non solo ai numeri, decisione che è stata molto apprezzata dal Governatore. Il Distretto ha lavorato su questo tema tramite la formazione, lavorando sulla qualità dei relatori ai seminari, e su alcuni libri cari al Governatore che saranno diffusi durante quest'annata: "Alle fonti del Rotary" di Roberto Bianchi e "Rotary Ideale" di Claudio Widmann.

La seconda richiesta di Barry Rassin riguarda l'incremento dell'azione umanitaria; al riguardo il Governatore ha ricordato il service distrettuale sulla "*Lotta allo spreco alimentare*", in cui è impegnato anche il nostro Club, per la formazione e sensibilizzazione nelle scuole elementari e medie inferiori, con selezione di

una classe che trascorrerà una giornata finale a FICO nella giornata del 10 maggio 2019, e ha invitato ad investire nei services a favore dei beni culturali, ricordando la Giornata di sensibilizzazione dei beni culturali che ha organizzato per il prossimo 11 maggio 2019. "*A concludere quelle giornate nel modo migliore*", ha ricordato il Governatore, "*ci sarà la vostra giornata del 12 maggio prossimo Run to End Polio Now 2019*".

La terza e ultima richiesta del Presidente Internazionale è quella di migliorare la consapevolezza e l'immagine pubblica; di nuovo, la giornata del 12 maggio 2019 organizzata dal nostro Club servirà a raggiungere questo obiettivo.

Unico appunto del Governatore al nostro Club riguarda le donne e i giovani, ancora troppo pochi, e ci ha salutato con l'invito ad inserirne in numero sempre maggiore.

Dopo la conviviale, il Governatore ha consegnato i pin distrettuali con il simbolo internazionale di quest'annata a quattro soci del nostro Club, Elisa Sassi, Gaddo Camporesi, Pierluigi Ranieri e Bruno Greppi, per l'impegno profuso fino ad ora nelle attività del Club.

C'è stato quindi il consueto scambio di guidoncini e doni, in cui il Governatore ha consegnato al nostro Presidente Claudio Cancellieri un cappellino del Rotary e un libro sulla storia di Ravenna, e il Presidente ha consegnato a lui un libro sui primi dieci anni di mostre dei Musei San Domenico di Forlì nonché una con-



Sopra, la consegna delle spille dell'annata ad alcuni soci del Rotary Club di Forlì. Dall'altro in senso orario: Elisa Sassi, Gaddo Camporesi, Bruno Greppi e Pierluigi Ranieri.

fezione di vini della tenuta De' Stefenelli.

La moglie del Governatore, Chiara, ha quindi consegnato alla moglie del nostro Presidente, Daniela, la spilla dell'annata simbolo del progetto distrettuale Consorti, di

colore blu e giallo come il cielo del mosaico del Mausoleo di Galla Placidia a Ravenna e come i colori del Rotary.

In conclusione della serata, il Presidente ha omaggiato personalmente con fiori Chiara e l'Assistente del Governatore

Maria Giovanna Giorgetti, e ha donato fiori e "pensieri" anche alla moglie Daniela nell'anniversario delle loro nozze.

Elisa Sassi



A fianco a sinistra, la moglie del Governatore, Chiara Bissi Bolzani, che, sopra, consegna la spilla dell'annata per il progetto distrettuale Consorti a Daniela, moglie del Presidente Claudio Cancellieri.

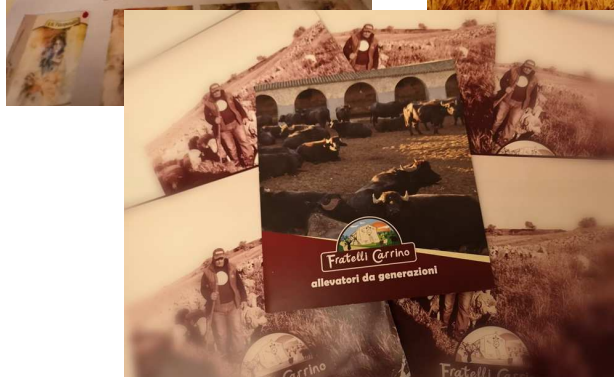


Nelle foto sopra, la consegna dei fiori alle signore da parte del Presidente Claudio Cancellieri: in alto a sinistra, all'Assistente del Governatore Maria Giovanna Giorgetti, qui sopra alla moglie del Governatore Chiara e in alto a destra alla moglie Daniela.



Sopra, da sinistra: il Vice Presidente del Rotary Club Forlì Massimo Amadio, il Prefetto Gaddo Camporesi, il Segretario Pierluigi Ranieri, il Governatore del Distretto Rotary 2072 Paolo Bolzani, il Presidente del Rotary Club Forlì Claudio Cancellieri, l'Assistente del Governatore Maria Giovanna Giorgetti, il PP e Istruttore del Club Salvatore Ricca Rosellini, il Presidente Incoming Rinaldo Biserni, il Tesoriere Luca Montali, il Consigliere Igor Imbroglini e il PP Mario Fedriga.

Martedì 16 ottobre 2018 - Forlì
Palazzo Albicini - Circolo della Scranna
Conviviale
Relatore: Gian Luca Bagnara con i F.lli Piacquadio
“Viaggio Sensoriale in Puglia”



La sala di Palazzo Albicini si è trasformata per questa serata in un tempio di cultura gastronomica, di benessere e di delizia del palato.

Nella giornata mondiale dell’Alimentazione GMA, istituita per ricordare la data di fondazione della FAO, organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura, il Presidente Claudio Cancellieri ha, giustamente, ricordato a tutti i presenti la situazione paradossale di disparità e disuguaglianza, anche alimentare, della nostra società.

Nei paesi poveri del mondo sono in continuo aumento coloro che soffrono di denutrizione cronica mentre nei paesi industrializzati aumentano

sempre più coloro che soffrono di problemi di obesità. La produttività alimentare è triplicata negli ultimi 50 anni, per cui sarebbe in grado di soddisfare i fabbisogni alimentari, ma purtroppo questi squilibri sono motivati dalla differente accessibilità al cibo, dalla modalità di utilizzo delle terre coltivabili, per il 46% dedicata ad alimenti per allevamenti animali, e dallo spreco alimentare, che raggiunge 1/3 di quanto prodotto. Riguardo a quest’ultimo aspetto, come sappiamo, il Progetto “Obiettivo zero Abusi - Educazione Alimentare e contro lo Spreco Alimentare” è promosso, proprio in questa annata, dal nostro Distretto e prevede una “campagna educativa” rivolta quest’anno ad al-

cune classi di V° elementare e I° media.

Il socio Gian Luca Bagnara ha, poi, trattato l’aspetto della qualità degli alimenti, il cibo di miglior qualità ha migliori proprietà nutrizionali e minori effetti dannosi sulla salute dell’individuo.

In questo ambito diventa rilevante mettere in luce il percorso storico, culturale e di qualità legato alla nostra agricoltura e al nostro territorio. Il modello italiano di agricoltura è basato su una filiera di qualità strettamente legata al territorio che sta tornando in auge, a scapito di quello americano, legato alla tecnologia esasperata, agli alimenti Ogm, che non crea valore né al territorio né

agli occhi dei consumatori. La specializzazione e le colture intensive creano costi per gli agricoltori e poca qualità. Vi sono tanti attori nella filiera del modello americano, che non hanno a che fare con la produzione, ma creano distanza e aumentano i costi tra i due interlocutori principali: produttore e consumatore. Il mais, ancora prima della raccolta, è già trattato sulla Borsa di Chicago, questo genera maggiori costi e complessità nella gestione dei prezzi e della produzione. Noi abbiamo un patrimonio storico culturale da difendere e da esaltare e un valido modello da esportare. I paesi africani hanno un territorio ricchissimo dal punto di vista agricolo, ma sono carenti dal punto di vista logistico e organizzativo, il paradosso è che vi è una agricoltura che può produrre ma non alimentare. Il

modello agricolo italiano va esportato, in altri paesi, in modo da investire per migliorare l'agricoltura, l'alimentazione e per ridurre la necessità di migrare verso l'Europa. Attraverso il recupero della biodiversità del territorio si congiungono in modo armonico la salute, la cultura, il benessere e il piacere di stare a tavola, come abbiamo potuto sperimentare in questa esperienza sensoriale tra i sapori di Puglia.

In questa serata abbiamo dato voce alla poesia dei sapori, grazie a Michele Piacquadio, titolare dell'azienda Terre Lucane che ci ha deliziato con i suoi prodotti. Insieme ai fratelli, Michele ha "esteso la filosofia dell'energia pulita all'agricoltura biologica", coniugando qualità, bontà, sostenibilità e rispetto per l'ambiente. Questa azienda, infatti, è stata

ispirata dal pensiero di investire risorse per il futuro dei figli, mettendo al primo posto non il guadagno ma la produzione di un prodotto sano e di qualità, grazie all'utilizzo di un protocollo che segue e rispetta i cicli dell'agricoltura.

Infine Francesco Checchia, appassionato di gastronomia pugliese, ci ha descritto brevemente l'origine di alcuni prodotti. A fine serata il Presidente Claudio Cancellieri ha omaggiato Michele Piacquadio e Francesco Checchia del nostro gagliardetto e del libro "Conoscere il Rotary", frutto del lavoro della nostra commissione formazione ed ha ricevuto il gagliardetto del Rotary Club Lucera, al nostro socio Gian Luca Bagnara è stato offerto il gagliardetto del Club.

Daniela Garoia



Da sinistra: il Consigliere Igor Imbroglini, il PP Mario Fedriga, il Prefetto Gaddo Camporesi, il Presidente Claudio Cancellieri, Michele Piacquadio, Gian Luca Bagnara, Francesco Checchia, il Presidente Incoming Rinaldo Biserni, il Vice Presidente Massimo Amadio e il PP e Istruttore del Club Salvatore Ricca Rosellini.

Mercoledì 24 ottobre 2018 - Castrocaro Terme e Terra del Sole
Grand Hotel Terme
Conviviale
Giornata Mondiale della Polio



Nella foto, da sinistra, in piedi: il Presidente della Sottocommissione Distrettuale Polio Plus Salvatore Ricca Rosellini, Il Governatore del Distretto Rotary 2072 Paolo Bolzani, il PP del Rotary Club di Treviglio Maurizio Maggioni, il Presidente del Rotary Club Forlì Claudio Cancellieri, il PDG Paolo Pasini, End Polio Now Zone 12-13B Coordinator e Presidente della Commissione Distrettuale Relazioni internazionali. Sotto, sempre da sinistra: Lia Fabbri, Presidente Nazionale ANIEP, Veris Mazzani, autore del libro "Non ho voluto abitare nella stanza accanto", e Giulio Mohamed Sanna Ali, PHF, campione paralimpico, Presidente del Santa Lucia Basket di Roma.

La Giornata Mondiale della Polio, che si celebra il 24 ottobre, è diventata, quest'anno, per volontà del Governatore Paolo Bolzani, un grande evento Distrettuale dal titolo "Vite Straordinarie". Organizzata dal Rotary Club di Forlì e tenutasi nel grande salone Piacentini del Grand Hotel Terme di Ca-

strocaro (FC) - sede del Rotary Club Forlì Tre Valli che, rappresentata dal suo Presidente Stefano Biserni, ha partecipato alla serata fissata proprio in occasione di una loro conviviale - ha visto la partecipazione non solo di numerose autorità rotariane, ma anche di trenta Rotary Club del Distretto 2072,

oltre a quello Treviglio e Pianura Bergamasca, gemellato dal 2014 con il Rotary Club di Forlì, con un totale di 190 presenze.

Tra queste personalità ricordiamo, appunto, il nostro Governatore (Distretto 2072), Lia Fabbri PHF, Presidente Nazionale ANIEP, Giulio Mohamed

Sanna Alì, PHF, campione paralimpico, Presidente del Santa Lucia Basket di Roma e Veris Mazzani, autore del libro “Non ho voluto abitare nella stanza accanto”. Ricordiamo che Lia, Mohamed e Veris sono stati tutti e tre colpiti dalla poliomielite in giovane età.

Fra le autorità rotariane, il PDG Paolo Pasini (Rotary Club Rimini), End Polio Now Zone 12-13B Coordinator e Presidente della Commissione Distrettuale Relazioni internazionali, Maurizio Maggioni Past President del Rotary Club Treviglio e Pianura Bergamasca, Angelo Oreste Andrisano (Rotary Club Bologna), Governatore eletto 2019-20, Adriano Maestri (Rotary Club Ravenna), Governatore nominato 2020-21, Maurizio Marcialis (Rotary Club Comacchio Codigoro Terre Pomposiane),

PDG 2017-18, Pier Luigi Paggiarani (Rotary Club Cesena), PDG 2011-12, Pietro Pasini (Rotary Club Riccione Cattolica), PDG 1997-98, Presidente della Commissione per la Fondazione Rotary.

Presenti, inoltre, gli Assistenti del Governatore Maria Giovanna Giorgetti e Gian Angelo Marra per la Romagna, Mario Guido Mancosu per gli e-Club, Maria Cristina Camilioni per l'Area Ghirlandina e Alberto Lazzarini per l'Area Estense. Pure presente lo Staff distrettuale con la Segretaria Patrizia Ravagli, il Prefetto Marisa Rossi, il Tesoriere Fabrizio Zoli.

In apertura della serata il Presidente del Rotary Club di Forlì Claudio Cancellieri ha ringraziato tutti i presenti ricordando lo scopo della serata: “Siamo qui convenuti per

celebrare e, soprattutto, rinnovare l'impegno del Rotary International e del nostro Distretto, di portare a compimento quanto iniziato nel lontano 1985, su ispirazione, desidero ricordarlo, di due Rotariani Sergio Mulitsch di Palmenberg del Club Treviglio e Pianura Bergamasca e Luciano Ravaglia del nostro Club di Forlì, di «Eradicare la poliomielite dal mondo». Nel corso della serata avremo modo di rafforzare le motivazioni di tutti noi a questo impegno».

Ha preso quindi la parola il Governatore del Distretto 2072 Paolo Bolzani, che ha salutato i presenti ed ha espresso grande emozione nel vedere una tale partecipazione “con il coinvolgimento di tanti Club che, in questo modo, dimostrano il loro continuo sostegno alla campagna mondiale di eradicazione della poliomielite che il Rotary International porta avanti da oltre trent'anni”. Il Governatore ha ricordato che, proprio grazie a questo fondamentale e storico progetto, si è passati da migliaia di casi di poliomielite presenti in ben 132 paesi nel mondo all'inizio del Progetto Polio Plus, agli attuali 21 nuovi casi a livello mondiale da gennaio di quest'anno. “Un successo incredibile che”, esorta il Governatore, ricordando le parole del Presidente Internazionale Barry Rassin, “deve motivarci a proseguire nel sostegno alla campagna anti-polio. Finché in un fiume, in una fogna, in un bambino paralizzato ci sarà il virus della poliomielite, noi Rotariani dovremo portare avanti questo progetto fino alla com-



Il Governatore del Distretto Rotary 2072, Paolo Bolzani.



Il Presidente della Sottocommissione Distrettuale Polio Plus, Salvatore Ricca Rosellini, anche PP e Istruttore del Rotary Club Forlì.

pleta eradicazione della malattia”.

Anche il PDG Paolo Pasini, End Polio Now Zone Coordinator, ha precisato che *“l’eradicazione della poliomielite è strettamente correlata alla pace globale, visto che, non a caso diremmo, i paesi dove la polio è ancora presente sono proprio quelli colpiti da guerre o gravi conflitti interni”*. Pasini ha quindi confermato la necessità di non abbandonare il Progetto e persistere nella *“lotta”* alla polio.

Salvatore Ricca Rosellini, Presidente della Sottocommissione Distrettuale Polio Plus, nonché Past President e Istruttore del Rotary Club Forlì, ha poi coordinato gli interventi della serata, con una presentazione toccante e avvincente. Ricca Rosellini - che è anche autore del libro *“Vincere la polio. La vera storia”* e della pubblicazione *“La poliomielite in Italia... come eravamo”* - ha presentato un grafico che dimostra la drasti-

ca riduzione dei casi di poliomielite nel mondo dall’inizio del Progetto Polio Plus, nel 1985. *“La poliomielite”,* ha spiegato, *“è la seconda malattia al mondo che, dopo il vaiolo, sarà debellata grazie ad un semplice vaccino, ed è incomprensibile che ci sia ancora chi dubita sull’efficacia di questo Progetto”*.

La prima intervenuta, tra gli invitati, è stata Lia Fabbri, Presidente nazionale ANIEP (Associazione nazionale per la promozione e difesa dei diritti delle persone disabili), molto felice ed emozionata per l’invito, che ha fatto presente come, nonostante i notevoli progressi normativi di questi ultimi anni nell’ambito dei diritti dei disabili, si sia ancora lontani dalla evoluzione sperata perché queste nuove normative stentano ad essere attuate, in pratica, sia a livello di organizzazione dei servizi che nella cultura generale. *“Molti disabili non sanno nemmeno quali sono i loro diritti”*, ha sotto-

lineato Lia Fabbri, *“e per questo abbiamo bisogno di avvocati che si dedichino a loro”*. La Presidente di ANIEP ha quindi ringraziato di cuore il Distretto Rotary 2072 che, con l’Avv. Antonio Fraticelli, Presidente della Sottocommissione Volontari del Rotary, ha deciso di fornire questo tipo di assistenza ai Soci dell’ANIEP. L’Avv. Fraticelli, presente, ha consegnato così a Lia Fabbri, in un momento carico di commozione, la convenzione firmata dal Distretto Rotary 2072 per la regolamentazione dei servizi di assistenza legale offerti all’Associazione; convenzione che sarà pienamente operativa a partire da gennaio 2019. *“Più che un deficit di diritto”*, ha detto Fraticelli, *“siamo di fronte a mancanza di coscienza civile dei diritti. Molti casi potrebbero essere risolti con il semplice buon senso o il dialogo, tra cittadini e istituzioni. Non servono solo gli avvocati quindi, ma serviamo tutti noi”*.

Salvatore Ricca Rosellini ha, quindi, passato la parola a Mohamed Sanna Ali, Giulio, campione paralimpico di basket in carrozzina e Presidente del Santa Lucia Basket di Roma, che ha già partecipato a varie iniziative del Rotary di Forlì (tra queste, la Run to End Polio Now, tenutasi a Forlì il 7 maggio 2017). Giulio ha ricordato quanto importante sia, per un disabile, avere la possibilità di vivere una vita normale, anche attraverso lo sport. *“Sapevo quanto fosse importante”*, ha commentato Giulio, *“e per questo ho deciso di dare questa possibilità a chi era nella mia stessa situa-*



Sopra, Lia Fabbri, Presidente Nazionale ANIEP, e, a fianco, Salvatore Ricca Rosellini assieme all'Avv. Antonio Fraticelli, Presidente della Sottocommissione Distrettuale Volontari del Rotary, con in mano la convenzione firmata tra ANIEP e il nostro Distretto 2072.



zione, fondando una squadra di basket". Giulio guardava da bambino il basket in TV e sognava di poter giocare. Quando questo sogno è diventato possibile, anche per le persone disabili, Giulio ha potuto realizzare la sua aspirazione alla quale ha dedicato tutta la sua vita, con una passione tale che lo ha portato alle Olimpiadi di Atene e Londra. Da là ha iniziato la sua avventura di Presidente del Santa Lucia Basket, che ha cominciato a guidare per permet-

tere ad altri ragazzi disabili di avere questa possibilità.

Ricca Rosellini ha quindi intervistato Veris Mazzani, autore del libro "Non ho voluto abitare nella stanza accanto", che ha raccontato la sua vita, partendo dalla scoperta della malattia a 13 anni e delle conseguenze, anche a livello psicologico, su di lui e su tutta la famiglia, fino al momento in cui, dopo cinque anni, ha reagito al comprensibile sconforto. Lavo-

rando presso l'Amministrazione Provinciale di Forlì ha dimostrato come si può cambiare la considerazione della società verso i disabili, mettendo il lavoro al loro servizio e non i disabili a disposizione del lavoro. Ha fondato la Co.For.Pol., cooperativa sociale dedicata all'inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate ed ha creato una squadra di basket, la Philia di Forlì, per persone disabili che ha giocato ben otto campionati. La sua bella fami-



A sinistra, Giulio Mohamed Sanna Ali, Giulio, campione paralimpico di basket in carrozzina e Presidente del Santa Lucia Basket di Roma. Sotto, Veris Mazzani, autore del libro "Non ho voluto abitare nella stanza accanto"



glia è composta dalla moglie (anche lei colpita da poliomielite) e da una figlia che li ha resi felicemente nonni. Nel suo libro racconta la volontà delle persone come lui, di non essere considerate diverse ed emarginate, ma di poter vivere una vita come tutti. *“Non ho mai voluto fare la vita del portatore di handicap, come si diceva una volta, pur essendo- lo”*, ha affermato Mazzani. E quindi famiglia, lavoro, attenzione al sociale, servizio, tutti valori che anche noi Rotariani condividiamo. E come Rotariano, Salvatore Ricca Rosellini ha concluso l'intervista con una domanda provocatoria, chiedendo quindi, se sia opportuno che il Rotary continui nella sua battaglia per l'eradicazione della poliomielite. *“Fino all'ultimo angolino del mondo in cui ci sarà la polio, lì deve esserci anche il Rotary”*, ha risposto convinto Mazzani.

Ricca Rosellini ha ricordato

anche un altro ospite che avrebbe dovuto essere presente alla serata, Wanda Gawronska, nipote di Pier Giorgio Frassati di Torino, proclamato Beato da Papa San Giovanni Paolo II. La sua vita, molto breve (il giovane morirà a soli 24 anni), fu caratterizzata da una profonda fede cattolica, dedicata ai poveri, ai malati ed ai diseredati. In quelle povere case, probabilmente, si ammalò di poliomielite fulminante e per questa malattia morì, dopo soli cinque giorni dai primi sintomi.

Un grande applauso ha concluso le interviste, condotte con entusiasmo da Ricca Rosellini, con i presenti tutti attenti e commossi per le parole degli intervenuti.

Il Presidente del Club di Forlì, Claudio Cancellieri, ha quindi salutato, ricordando l'importanza delle vaccinazioni e della ricerca che ci sta dietro. *“Il Progetto Polio Plus rappre-*

senta ben più di quanto viene realizzato con la campagna contro la polio, rispetto alla semplice vaccinazione: l'assistenza fornita a tante mamme e bambini nel mondo è e sarà in futuro il Plus del Progetto, non dimentichiamolo. Nei contesti con scarse risorse/ organizzazioni sanitarie, sono fondamentali periodiche indagini sul campo, per indagare quali sono le eziologie: queste attività sono apportatrici di cultura e supporto sanitario in quei contesti”.

Il messaggio finale, in questa serata, è stato lanciato dal Governatore Paolo Bolzani: *“Noi Rotariani dobbiamo, più di tutti, continuare a sostenere il Progetto Polio Plus per l'eradicazione della poliomielite, senza fermarci, per arrivare ad estirpare questa terribile malattia dal mondo”*.

Elisa Sassi



Nella foto da sinistra, in piedi: Gian Angelo Marra, Assistente del Governatore per l'Area Romagna Sud, il Presidente del Rotary Club Forlì Claudio Cancellieri, l'Avv. Antonio Fraticelli, Presidente della Sottocommissione Distrettuale Volontari del Rotary, il Presidente della Sottocommissione Distrettuale Polio Plus Salvatore Ricca Rosellini, il Governatore Paolo Bolzani, il PDG Paolo Pasini e il PP del Rotary Club Treviglio e Pianura Bergamasca Maurizio Maggioni. Sotto, Lia Fabbri, Veris Mazzani e Giulio Mohamed Sanna Ali.

Eventi del Rotaract Club di Forlì del mese di Ottobre 2018

Settembre si è chiuso con la II Assemblea Distrettuale del Distretto Rotaract 2072 a Ferrara. Durante i lavori, svoltisi presso la sala congressi della Camera di Commercio di Ferrara, sono stati consegnati alcuni premi per i meriti rotaractiani dell'annata 2017-2018. Inoltre è stato presentato il service nazionale #ANTIWASTE, contro lo spreco alimentare. Nel corso della giornata, infine, il Rotaract Club Forlì ha potuto presentare la III Assemblea Distrettuale che si svolgerà sabato 15 dicembre presso i locali di Borgo Condè.

A seguire, si è svolto un aperitivo a scopo benefico presso il rinomato ristorante Dongiovanni, situato nella suggestiva corte coperta del Palazzo Ex Borsa.

Il mese di ottobre è stato per il Rotaract Club di Forlì l'occasione per rinsaldare alcuni legami di amicizia che corrono ormai da anni.

Venerdì 5 ottobre, il Club ha preso parte alla tradizionale Tagliatellata "Porta un amico a Tavola", organizzata dalla Round Table 6 di Forlì, il cui ricavato è stato donato all'associazione "Diabete Romagna ONLUS". Nel corso della serata il Presidente Emanuele Ciani ha ringraziato calorosamente il Rotaract Forlì per la partecipazione numerosa e per la vicinanza di intenti e ha consegnato il proprio tagliatello in segno di affetto e stima.



I ragazzi del Rotaract Club Forlì durante la conviviale con gli amici della Round Table 6 di Forlì.

Martedì 9 ottobre, il Club ha preso attivamente parte alla serata che si è svolta al Grand Hotel di Castrocaro per l'annuale visita del Governatore Paolo Bolzani. Insieme al Rotary padrino, il presidente Rotaract Maria Teresa Tisi e i suoi Soci hanno relazionato al Governatore in merito ai propri progetti ed obiettivi per l'attuale annata. È stato un momento di grande emozione e di costruttivo confronto.



Il Rotaract Club Forlì alla conviviale del Rotary Club Padrino in occasione della visita del Governatore del Distretto Rotary 2072 Paolo Bolzani, al centro, assieme all'Assistente del Governatore Maria Giovanna Giorgetti e al Presidente del Rotary Club Forlì Claudio Cancellieri.

Mercoledì 10 ottobre, alcuni Soci del Club sono stati ospiti del Rotary Forlì Tre Valli, Club con il quale si sta rinvigorendo di anno in anno il rapporto di amicizia.

Infine, venerdì 19 ottobre, si è tenuta una serata con i nuovi Aspiranti Rotaract, alla quale hanno preso parte anche il Delegato di Zona del Gruppo Malatesta Giulia Magnani ed il Presidente della Commissione Distrettuale Nuove Generazioni Nicolas Verzelloni. È stato un momento conviviale in cui i Soci hanno potuto conoscere i ragazzi che si stanno avvicinando al Club e raccontare le proprie esperienze di service. Inoltre, gli Aspiranti hanno toccato più da vicino cosa significa fare Rotaract.



La serata dedicata agli Aspiranti Rotaractiani. Nella foto sopra, la Presidente del Rotaract Club Forlì Maria Teresa Tisi col Delegato di Zona del Gruppo Malatesta Giulia Magnani ed il Presidente della Commissione Distrettuale Nuove Generazioni Nicolas Verzelloni.

La lettera di Novembre 2018 del Governatore del Distretto Rotary 2072, Paolo Bolzani



Paolo Bolzani
Governatore Distretto 2072
A.R. 2018-2019

Cari Amici del Distretto Rotary 2072,

nelle culture celtiche nei primi giorni di novembre si celebrava il Samain, l'antico capodanno, che avveniva dopo la notte dei festeggiamenti per la fine dei raccolti, la chiusura delle semine, il ritorno dai pascoli del bestiame, la vinificazione. La cristianizzazione dei culti pagani sancì un determinante passaggio stagionale, che in realtà non era un solo appannaggio celtico, ma addirittura precedente. Infatti l'onore al dialogo vivi-defunti che ora si semplifica mediante l'esposizione di zucche svuotate con l'incisione di un teschio illuminato da una candela all'interno, in realtà trova precedenti antichissimi in vari luoghi d'Italia. Ma, allora come ora, le foglie sui rami degli alberi ingialliscono, virano il loro verde verso il marrone, colore dell'autunno, per poi cadere a terra. Come ci racconta Claudio Widmann, presidente della Commissione Distrettuale per la Formazione, in un suo bel libro sul simbolismo dei colori (2000), questa particolare sensazione autunnale può suggerire un parallelo tra il marrone come colore della terra e la figura archetipa della madre. Da qui collega certi di tipi di «vissuti di accoglienza, di protezione, di tranquillità», alla piacevole sensazione quando si sperimenta «l'appartenenza a un circolo, a un club, a un gruppo». Queste parole mi hanno ricordato le gioiose confessioni che i nuovi soci mi hanno fatto partecipe durante le visite ai club. Il Rotary club è vissuto da loro come un luogo in cui si viene accolti bene, senza pregiudizi, in cui si sperimenta l'amicizia tra i soci e si scopre come questa costituisca il naturale tessuto connettivo in grado di costruire le migliori condizioni per l'ideazione dei service, che rappresentano il tratto distintivo, ben oltre la beneficenza, del nostro essere rotariani. Ovviamente ci vuole anche l'integrità personale, unita alla capacità di guida e di inclusione per comprendere e affrontare le diversità del mondo.

Novembre, nono mese del calendario romano, ci offre molti spunti di riflessione. Crisantemi e cipressi divengono più familiari, molti club del Distretto officiano messe in onore di chi ci ha lasciato, il giorno 11 è l'Estate di San Martino, come ricorda Giovanni Pascoli in Myricae, ma anche il Remembrance Day, che da noi si tiene il 4 del mese e quest'anno reca con sé i 100 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale (WWI), dove mio nonno al pari di tanti altri divenne mutilato della Grande Guerra. Se la prima area di intervento della TFR è la Pace e la prevenzione e la risoluzione di conflitti, ognuno di noi forse potrebbe cogliere l'occasione per pensare a come costruire un mondo di pace dentro di sé, nella famiglia, nel Club, nelle comunità vicine e lontane.

Ricordiamo altre due date. Il 23 novembre sono 95 gli anni della fondazione del Rotary Club di Milano, primo club in Italia, che modellò la meravigliosa idea di Paul Harris secondo un timbro elitario, diversamente dal tratto democratico dell'originaria versione americana, come ci racconta Widmann nel suo libro Rotary Ideale, distribuito a tutti i presidenti di questa annata rotariana. Il 25 novembre si celebra inoltre la Giornata contro la violenza di genere, istituita dalle Nazioni Unite nel 1999, conosciuta anche come Orange Day, o, soprattutto in Italia, delle Zapatos Rojas, dall'idea di Elina Chauvet.

Ma il giorno che dovete segnare sulla vostra agenda, anzi sono sicuro che avete già provveduto, è sabato 10 novembre 2018. Vi aspetto tutti all' IDIR (Istituto Distrettuale di Istruzione e Informazione Rotariana), cui seguirà nel pomeriggio il SEFR (Seminario della Fondazione Rotary). Ci troveremo a Bologna, al Savoia Hotel Regency di via Pilastro 2. Si tratta di un'intera giornata di formazione rotariana, impegnativa e ricca di contributi diversificati e qualificati, che si terrà dalle 9,30 alle 17,30.

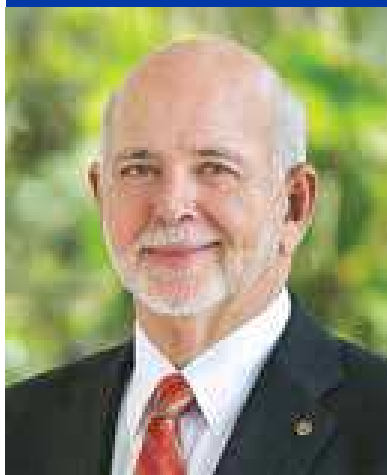
Ho invitato Roberto Xausa, Regional Public Image Coordinator, PDG (D 2060) per tratteggiare la nuova immagine del Rotary nel mondo, in quanto spero che dia ai rotariani presenti un forte contributo conoscitivo e contribuisca al rafforzamento della nostra consapevolezza di appartenere ad una grande organizzazione mondiale in continua evoluzione. Ho chiesto un intervento ad Andrea Segré, Special Advisor del Distretto per il Progetto Nazionale Spreco Alimentare, per fare il punto della situazione e soprattutto per ricordarci gli elementi filosofici e formativi più significativi del progetto. Seguiranno gli interventi dei presidenti di commissioni cui finora non è stato possibile dare tempo per raccontarci quanto lavoro stiano svolgendo. Dalla comunicazione al pianeta giovani: Alfonso Toschi e Maria Grazia Palmieri, Davide Roncuzzi, Fabrizio Pullè, Guido Abbate, Andrea Bandini, Serena Casadio, Giordano Giubertoni. Un piccolo focus sui risultati della commissione cultura, per mezzo di Adriano Tumiatti, che presenterà la pubblicazione dei progetti premiati alla seconda edizione del Premio Rotary Cultura, che sta dando molte soddisfazioni a noi ma soprattutto ai giovani partecipanti che ne vincono le edizioni. Avremo anche la piacevole occasione di porgere il Collare a Sofia Tupponi, neo Governatrice del mondo Interact.

A Marco Tupponi spetterà ancora una volta il compito di presentare le proposte di viaggio e pernottamento per la partecipazione alla Convention internazionale di Amburgo, che si terrà nel periodo 1-5 giugno 2019.

Dopo la pausa pranzo affronteremo tutti gli aspetti della TFR (The Rotary Foundation), la grande organizzazione nata nel Congresso di Atlanta nel 1917 per iniziativa del PPI Arch C. Klumph, sesto presidente del Rotary International, con lo scopo dichiarato di «fare del bene nel mondo» (Doing Good in the World). Come si legge nel ricchissimo “libro di testo” dei Distretti italiani, scritto dal rotariano Renzo Bianchi e donato a tutti i presidenti al SIPE, TRF sorse nel 1917 come fondo di dotazione (Endowment Fund) del Rotary International e assunse l’attuale definizione nel 1928. Come recita la frase di Klumph riportata da Bianchi, «nessuno può dirci quello che sarà il Rotary domani, ma un fatto è certo: cosa sarà il Rotary domani dipende da ciò che i Rotariani fanno oggi». Fino a che si giunse al 1983, con The Rotary Foundation of the Rotary International, vale a dire un ente senza fini di lucro, che ha come unico socio il Rotary International. Come scrive Bianchi, «la sua mission è di permettere ai Rotariani di realizzare lo scopo del Rotary ovvero di sviluppare la comprensione, la benevolenza e la pace nel mondo attraverso il miglioramento della salute, il sostegno all’istruzione e l’alleviamento della povertà (TRFC 1030)». Questa mission si concretizza nel finanziamento di service organizzati in 6 aree di intervento, tra le quali quelle celebrate nei due mesi che hanno preceduto novembre: settembre (Basic education & Literacy) e ottobre (Economic and Community Development). Tra gli obiettivi della Fondazione per l’anno 2018-2019 fissati dal Presidente Ron Burton si chiede ad ogni distretto di utilizzare tutti i DDF disponibili – District Designed Funds, vale a dire il 50% dei Fondi di Designazione Distrettuale, ovvero i contributi volontari dei rotariani destinati al Fondo annuale della Fondazione – nelle 6 aree, ed è quello che il Distretto 2072 sta facendo con il contributo della Commissione distrettuale e delle Sottocommissioni, con il contributo essenziale dei Presidenti dei Club. Il pomeriggio sarà introdotto da Luciano Kullovitz, PDG (D 2060), collaboratore di Giulio Koch, Coordinatore della Rotary Foundation per la Zona 12. Seguirà la Consegna delle onorificenze da parte di Maurizio Marcialis, IPDG, annata rotariana 2017/18 e quindi si svilupperà il racconto di quello che ha fatto, fa e farà il distretto, con le relazioni di Pietro Pasini, Fiorella Sgallari, Antonio Fraticelli, Antonio Marturano, Alberto Azzolini, Fernando Imbroglini, Fabio Fabbri e Salvatore Ricca Rosellini. Sarà un altro momento di alta formazione per i soci del Distretto 2072, nel solco dei precedenti incontri distrettuali di istruzione e formazione, poiché penso che rappresenti l’unica strategia per trasformare un portatore di distintivo in un rotariano, consapevole che l’identità nasce dalla consapevolezza e si costruisce con la conoscenza e con il confronto dialettico, affinché il Rotary non sia solo appartenenza, ma soprattutto un modello e uno stile di vita.

Buon Rotary a tutti,
Paolo

La lettera di Novembre 2018 del Presidente del Rotary International, Barry Rassin



Barry Rassin
Presidente Internazionale Rotary
A.R. 2018-2019

All'inizio di giugno, oltre 30 anni fa, avevo in programma un viaggio d'affari a Las Vegas. Ero Rotariano da circa sei anni, e mi sembrava di essere già un socio impegnato. Partecipavo a ogni riunione, ero stato segretario del club, conoscevo tutti nel mio club. Ma per me, il Rotary era davvero un'organizzazione comunitaria, che mi connetteva con Nassau e, forse, con le Bahamas, ma non oltre.

Non avevo mai pensato al Rotary oltre le Bahamas, e non mi era mai venuto in mente di viaggiare per andare a una Convention del Rotary. Quella primavera, però, mi sono reso conto che il mio viaggio a Las Vegas coincideva con la Convention del Rotary International e ho pensato, perché no? Mi sono registrato e ho pagato la quota di partecipazione, senza mai sospettare che l'esperienza mi avrebbe cambiato la vita.

Quando sono entrato nella sede congressuale, sono rimasto sorpreso. Una cosa era sapere di far parte di un'organizzazione globale, con oltre 1 milione di soci in tutto il mondo. Ma era tutta un'altra cosa trovarsi al centro di tutto questo. Sono andato a ogni sessione generale, ho visitato ogni stand della Casa dell'Amicizia e ho scoperto progetti che non avevo neanche idea fossero possibili nel Rotary. Quella Convention non mi ha solo aperto gli occhi, mi ha aperto la mente. Mi ha ispirato a cambiare completamente il mio modo di pensare al Rotary, a quello che il Rotary poteva fare per me, e quello che io avrei potuto fare attraverso il Rotary. Quell'ispirazione mi è rimasta a partire da quel momento, e viene rinnovata ogni anno, ad ogni Convention del Rotary.

A giugno 2019, i Rotariani di tutto il mondo si ritroveranno ad Amburgo per catturare il momento, alla 110^a Convention del Rotary International. Molti, come me, hanno partecipato al raduno annuale per diversi anni, e molti saranno lì per la prima volta. A prescindere dalla ragione, dal riallacciare i contatti con vecchi amici, o trovare ispirazione per un nuovo anno rotariano, oppure semplicemente per approfondire la conoscenza del Rotary, ognuno potrà trovare il suo momento ad Amburgo.

Amburgo è una città portuale, che collega la Germania al mondo ed è un centro economico e culturale da secoli. È un posto meraviglioso da visitare, passeggiando sulle spiagge del suo lago, facendo un giro in barca sul fiume Elbe, cenando fuori ed esplorando musei affascinanti. Inoltre, è anche il posto ideale per dare inizio a una vacanza europea.

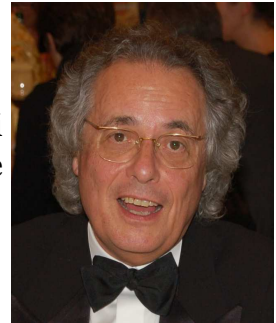
Se sei un congressista abituale, non vorrai assolutamente perderti l'opportunità di trovare amicizia e ispirazione ad Amburgo. E se non sei mai stato a una Convention, considera questo messaggio come il mio invito personale. Registrati sul sito riconvention.org/it entro il 15 dicembre per approfittare della migliore tariffa d'iscrizione, e insieme agli amici, Siate di ispirazione per il nostro viaggio nel Rotary.



Compleanni del mese di Novembre 2018



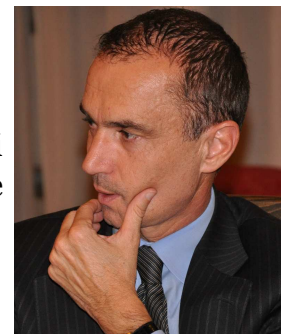
Antonino Cacciaguerra
1 novembre



Franco Fabbri
10 novembre



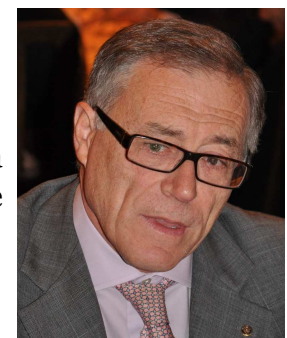
Mario Fedriga
8 novembre



Antonio Nannini
11 novembre



Alessandro Ginanni
8 novembre



Vincenzo De Rosa
27 novembre



Araldo Campanini
29 novembre



PROGRAMMA DEL ROTARY CLUB FORLÌ

Novembre 2018 *Mese della Fondazione Rotary*

Giovedì 1 novembre - Ognissanti - Messa in Suffragio dei Defunti rotariani - Chiesa del Suffragio - ore 11:15.

Martedì 6 novembre - ore 20.30 - Circolo La Scranna - Conviviale - relazione del nostro socio PP **Salvatore Ricca Rosellini** sulla **Convention Internazionale di Toronto 2018** e presentazione della **Convention Internazionale di Amburgo 2019** da parte del Presidente della Commissione Distrettuale del Distretto 2072 - **Convention Amburgo 2019 Marco Tupponi**.

Sabato 10 novembre - Bologna - Hotel Savoia - **IDIR** Istituto Distrettuale Informazione Rotariana - **SEFR** Seminario Rotary Foundation. Il programma sarà inviato dal Segretario.

Rotaract: Service AIRC, piazza Saffi, area biblioteca Feltrinelli

Domenica 11 novembre - Fiera di Forlì - “Commercianti per un giorno” - Service triennale del Gruppo Consorti, a favore dell’Associazione Mensa dei Poveri di San Francesco di Forlì (Doblò, consegnato nel maggio 2018)

Martedì 13 novembre - ore 20.30 - Circolo La Scranna - Conviviale - relatore **Giovanni Tassani** su “*Responsabilità e Storia. I Paulucci de’ Calboli sulla scena del Novecento*”. L’Autore parlerà della sua opera sulla famiglia Paulucci nei primi del Novecento.

Domenica 18 novembre - ore 10.15 - Palazzo dei Capitani, Sala Convegni, via Fiorentina 38, San Piero in Bagno - Rotary Club Valle del Savio: **Interclub dell’Amicizia** “*Curiosità sul territorio della Valle del Savio: forse non tutti sanno che...*” relazione di Andrea Boscherini, espertissimo naturalista, collaboratore fisso della trasmissione RAI “Geo”; ore 12.00, Ristorante “Forcelli”, a 15 minuti – località Valgianna n. 104, per la Conviviale.

Martedì 20 novembre - ore 20.30 - Circolo La Scranna - Conviviale - Tradizionale serata organizzata dal **Gruppo Consorti**.



Martedì 27 novembre - ore 20:30 - Circolo La Scranna - Caminetto - Assemblée di presentazione delle liste elettorali per il Consiglio Direttivo 2019-2010 e per il Presidente 2020-2021. Relazione del nostro socio **Alberto Minelli**, Presidente della Commissione Rotary Foundation su *“La Fondazione Rotary - Attualità e Prospettive”*.

Dicembre 2018 Mese della Prevenzione e Cura delle Malattie

Martedì 04 dicembre - ore 20:30 - Circolo La Scranna - Conviviale - “Fare il Pediatra, tra malattie e relazione” a cura del socio **Enrico Valletta**

Martedì 11 dicembre - ore 20:30 - Circolo La Scranna - Caminetto - Assemblée elettiva del Consiglio Direttivo 2019-2020 e del Presidente 2020-2021

Martedì 18 dicembre - ore 20:30 - Conviviale - Luogo da definire - Cena degli Auguri



Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo. Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Segretario

Pierluigi Ranieri

www.rotaryforli.com

Indirizzo di posta elettronica:

segretario@rotaryforli.com

Cell.: 3381516619

Prefetto

Gaddo Camporesi

Indirizzo di posta elettronica:

gaddo.camporesi@unipolbanca.it

Cell.: 3392528523

Responsabile del Bollettino

Elisa Sassi

Indirizzo di posta elettronica:

elisassi@gmail.com

Cell: 3409765717

Con questo bollettino prosegue l'annata che vede il Presidente Claudio Cancellieri e tutto il Rotary Club Forlì impegnati a realizzare obiettivi ambiziosi, per la comunità locale e nel settore della solidarietà internazionale. Il bollettino è stato curato da Elisa Sassi, PP Marisa Rossi, Daniela Garoia, Giuseppe De Marinis e Paolo Margotti, e dalle amiche Maria Teresa Tisi e Federica Flamigni del Rotaract Club di Forlì



SIATE DI ISPIRAZIONE

Anno Rotariano 2018 - 2019

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.